



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETERIA CONFEDERALE

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISoire 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: **18 Maggio 2009**
Protocollo: **114/09/PC/cm**
Servizio: **Sviluppo Sostenibile Agricoltura
Cooperazione**
Oggetto:

- A tutte le strutture UIL

CIRCOLARE N. 30

LORO SEDI

Oggetto: Iter del Correttivo di Modifica del Testo Unico su Salute e Sicurezza e Proroga per gli adempimenti in scadenza il 16 maggio

Dei cinque adempimenti in scadenza per il 16 maggio, due di essi sono stati prorogati mediante la Circolare Ministeriale n. 17 del 12 maggio 2009 e mediante Comunicazione all'Inail da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, rispettivamente:

- **l'obbligo di comunicazione all'Inail relativo agli infortuni sul lavoro di almeno un giorno**, previsto all'art. 18 comma 1 lettera r) del D. Lgs.81/08,
- **e l'obbligo di comunicazione, sempre all'Inail, dei nominativi dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**, di cui all'art. 18 comma 1 lettera aa) dello stesso decreto legislativo.

La Circolare n. 17, che inviamo in allegato, motiva tale rinvio evidenziando come la comunicazione degli infortuni di almeno un giorno escluso quello dell'evento sia "espressamente qualificata dalla norma come adempimento a fini statistici ed informativi", obbligo quindi destinato ad operare "unicamente una volta che verranno definite e rese pubbliche le regole di funzionamento del sistema da utilizzare per la comunicazione delle medesime"; tali regole dovranno essere individuate, secondo le previsioni dall'art. 8 comma 4 del D. Lgs. 81, mediante Decreto interministeriale "in fase di avanzata elaborazione" ma non ancora emanato. Inoltre va ricordato che il testo della Bozza di Decreto correttivo, elaborata dal Governo, prevede in merito modifiche che entreranno in vigore, se confermate, non prima del prossimo mese di agosto.

Resta in vigore l'obbligo di annotare l'evento in oggetto nel Registro infortuni che continua ad essere, seppure transitoriamente, il riferimento per la registrazione di tutti gli infortuni accaduti in azienda.

La lettera inviata dal Ministero del lavoro all'Inail in merito alla "comunicazione dei nominativi dei RIs", che inviamo in allegato, interviene in merito a quanto previsto dalla Circolare del 12 marzo scorso con cui l'Istituto assicurativo aveva individuato in sede di prima applicazione la scadenza del 16 maggio per l'assolvimento di tale obbligo da parte dei datori di lavoro. Secondo il Ministero del lavoro è necessario un ulteriore slittamento di tre mesi (quindi al 16 agosto 2009) di tale adempimento, considerando che solo in tale data si concluderà l'iter per l'emanazione del decreto correttivo e che solo allora saranno quindi perfezionati tutte le disposizioni e gli obblighi inerenti comunicazione, individuazione, finanziamento delle figure di rappresentanza.

Va rilevato che i provvedimenti di cui si tratta consistono in una lettera e in una Circolare Amministrativa, atti quindi interpretativi, che, se possono aver valore nei confronti delle strutture del Ministero del Lavoro, non hanno forza di legge, e non vincolano, ad esempio i Servizi di Vigilanza delle ASL.

Per quanto riguarda gli altri tre adempimenti anch'essi in scadenza il 16 maggio, relativi alla **data certa da apporre al documento di valutazione dei rischi (art. 28, comma 2), al divieto delle visite preassuntive (art. 41, comma 3 a), alla valutazione dello stress lavoro-correlato (art. 28, comma 1), non vi è stata alcuna proroga**, nonostante si sia cercato da parte del Governo l'aggancio a decreti legge in via di emanazione.

Tali disposizioni sono quindi in vigore nella formulazione prevista dal Decreto 81/08.

E' stato inoltre trasmesso il 15 maggio scorso alle Commissioni competenti di Camera e Senato il testo del Decreto correttivo del Testo Unico su Salute e Sicurezza (**senza alcuna modifica alla versione da noi già commentata mediante circolare e note disponibili nel sito**) e che ha avuto il parere negativo dalla Conferenza Stato-Regioni.

L'iter prevede per le Commissioni l'espressione del parere entro 40 giorni e l'emanazione definitiva entro il 16 agosto prossimo.

Nell'ambito delle audizioni che le Commissioni avvieranno nei prossimi giorni avremo la possibilità di ribadire le valutazioni critiche già espresse in fase di preconsultazione del Ministero del lavoro il 4 aprile scorso, mentre renderemo disponibile ogni altra novità in merito alle modifiche del testo che matureranno nel corso di tali incontri.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE

(Paolo Carcassi)